



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PVF_6_2015

2. Titolo del progetto

EUREKA: un progetto che cresce

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Chiara
Cognome	Toldo
Recapito telefonico	347814873
Recapito e-mail	toldochiara@yahoo.it
Funzione	Corresponsabile del centro

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE EUREKA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Sant'Orsola terme

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) sportello della gioventù

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 15/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 14/01/2015
Realizzazione	Data di inizio 15/01/2015	Data di fine 31/12/2016
Valutazione	Data di inizio 01/09/2016	Data di fine 01/10/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 "SOSTENERE LA FORMAZIONE": Acquisizione di strategie di apprendimento efficaci per controllare il proprio processo di formazione. Imparare ad imparare è un'abilità trasversale alle discipline e rende predisposti ad apprendere per tutto l'arco della vita.
2 "SOSTENERE L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO": Proporre allo studente della scuola secondaria di primo e secondo grado modelli di studenti più grandi che possano aiutarlo ad affrontare il processo decisionale in modo più consapevole.
3 "FAVORIRE E SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA": coinvolgere studenti universitari in azioni di volontariato volte a sostenere e/o arricchire l'attività del centro di aiuto allo studio.
4 "FAVORIRE E SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA": sfruttare la compresenza di studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado per avviare sotto la supervisione dei docenti percorsi di tutoring tra studenti di età diverse.
5 "SOSTENERE LA FORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA": ascoltare i bisogni dei giovani e promuovere la diffusione delle proposte di formazione e di arricchimento personale rivolte ai giovani



13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
<input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
<input checked="" type="checkbox"/> Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il centro di aiuto allo studio Eureka è attivo sul territorio già dal 2010 con l'obiettivo generale di aiutare i ragazzi nello studio ed offrire loro stimoli arricchenti per crescere.

In questa fase però è sorta la necessità di ripensare quali obiettivi il centro si pone e quindi quali siano le modalità più idonee per conseguirli.

Dall'osservazione e dall'analisi dei bisogni dei ragazzi che finora hanno frequentato il centro è emerso che le famiglie manifestano difficoltà nell'aiutare i ragazzi nello studio: i genitori sono assenti per motivi di lavoro oppure non si sentono preparati sui contenuti delle discipline.

Le problematiche legate allo studio emerse negli anni riguardano:

l'organizzazione dei tempi e degli spazi adeguati;

la difficoltà a concentrarsi per tempi lunghi;

l'individuazione di strategie di apprendimento personali efficaci;

la difficoltà dei genitori a individuare tempestivamente i problemi;

la scarsa importanza data alle difficoltà che se vengono trascurate possono determinare lacune difficili da colmare;

il pregiudizio riguardo ad alcune discipline che incide sull'autoefficacia e conseguentemente sui risultati;

la scarsa motivazione personale.

L'attività del Centro, seguita dal direttivo dell'associazione e gestita da un team di docenti preparati, mira a sostenere i ragazzi e le famiglie per ridimensionare, almeno in parte, queste problematiche. Negli ultimi anni la sfida più difficile è stata quella di proporre ai ragazzi un supporto efficace e di buon livello a fronte di notevoli difficoltà nel reperire i fondi necessari. A sostegno del lavoro dei docenti si sono ravviate, quindi, due azioni innovative e arricchenti per i giovani, per il progetto e per l'associazione stessa:

l'attuazione di azioni di volontariato da parte di studenti universitari o giovani maggiorenti

l'attuazione di azioni di tutoring tra studenti di età diverse

Le famiglie, inoltre, hanno evidenziato il bisogno di supportare ragazzi con particolari difficoltà in modo individualizzato dagli stessi docenti del centro.

Per rispondere a ciò da quest'anno il centro intende dare la possibilità di pianificare interventi individualizzati su un singolo ragazzo o su gruppi di ragazzi, i costi a carico delle famiglie saranno contenuti e l'intervento sarà compreso nelle attività previste dalla prestazione occasionale del docente.

Obiettivo del centro è anche quello di offrire ai ragazzi stimoli che esulino dai loro doveri strettamente scolastici e li aiutino ad ampliare i loro orizzonti. Dall'esperienza pregressa si è constatato che l'offerta sul territorio è molto ampia e che spesso queste opportunità non vengano colte per semplice disinformazione. Per questo si intende agire su due fronti:

progettare azioni che investano i giovani volontari di un ruolo attivo nella realizzazione di laboratori pratici rivolti ai ragazzi che frequentano il centro;

promuovere la diffusione delle offerte di arricchimento personale, di eventi e di manifestazioni culturali del territorio rivolte ai giovani in collaborazione con lo sportello della gioventù "tidoun@dritta"

L'organizzazione delle attività del centro è seguita da 3 membri del direttivo dell'Associazione Eureka, tra cui un genitore di ragazzi in età compresa fra gli 11 e i 29 anni e un docente della scuola secondaria di primo grado. L'esperienza di questi anni ci ha insegnato che la coesione nel gruppo di adulti che gestiscono il centro è fondamentale per la buona riuscita del progetto.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO: Durante l'anno scolastico, due pomeriggi in settimana (martedì e venerdì) dalle 14.30 alle 17.00 i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado hanno l'opportunità di studiare e svolgere i compiti assieme ad altri ragazzi supportati da docenti competenti in ambito scientifico, linguistico e letterario. Compito del docente è quello di cogliere i bisogni dei singoli ragazzi, affiancarli nell'organizzazione dello studio e nell'acquisizione di strategie di apprendimento efficaci.

Si prevede un numero di studenti non superiore a 25, 10 della scuola secondaria di primo grado e 15 della scuola secondaria di secondo grado. Tale scelta è giustificata dalle nuove modalità che si intendono sperimentare all'interno di questo progetto. Spesso i ragazzi delle medie si bloccano già nella fase di organizzazione dello studio e le difficoltà spesso si evidenziano in più materie, quindi il docente rappresenta un punto di riferimento costante che aiuta a pianificare l'intero pomeriggio di studio. I ragazzi delle superiori si mostrano più autonomi e presentano difficoltà circostanziate in alcune discipline, al docente quindi vengono richieste buone competenze nel recupero e nella trasmissione dei contenuti disciplinari. Sulla base di queste osservazioni abbiamo pianificato le risorse necessarie:

1 docente di matematica, 1 docente di lettere, 1 docente di lingue

1 docente tutor per gli studenti della scuola secondaria di primo grado

I docenti delle discipline sono a disposizione di tutti i ragazzi, mentre il docente tutor si pone come riferimento per gli studenti delle medie, segue l'organizzazione del loro pomeriggio, aiuta in prima persona nell'esecuzione dei compiti oppure indirizza verso i docenti di disciplina.

AZIONI INNOVATIVE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ:

TUTORING TRA STUDENTI DI ETÀ DIVERSE:

La presenza di studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e il rapporto numerico scelto (10 studenti SSPG e 15 SSSG) permette ai docenti di pianificare percorsi di tutoring tra studenti di età diverse. Sulla base di un'osservazione iniziale fatta dai docenti dei bisogni degli studenti delle medie e delle competenze e attitudini degli studenti delle superiori, si intendono sperimentare momenti informali di supporto tra studenti e/o percorsi di tutoraggio ben strutturati.

AZIONI DI VOLONTARIATO DEI GIOVANI:

Si intende coinvolgere studenti universitari in azioni di volontariato iniziando da quelli che durante la scuola superiore hanno frequentato il centro. I volontari possono aiutare i docenti a seguire ragazzi più insicuri che necessitano di un riferimento continuo oppure possono arricchire l'attività del centro progettando e realizzando laboratori ludici, ricreativi e/o formativi. Ai volontari verrà proposta una formazione che mira a rinforzare le loro competenze relazionali. In questa formazione si intende investire la spesa relativa alla valorizzazione del volo

ORIENTAMENTO SCOLASTICO:

La presenza di studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e la presenza di giovani volontari comporta che gli studenti dei vari gradi d'istruzione possano confrontarsi in modo informale o formale (incontri di discussione, dibattiti) con studenti più grandi, testimoni di scelte fatte che possono aiutare ad affrontare il processo decisionale che li riguarda in modo più consapevole.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

Le famiglie possono prenotare degli interventi individualizzati con i docenti del centro, l'associazione mette a disposizione i locali in orari diversi da quelli di apertura del centro, i costi a carico delle famiglie sono contenuti e l'intervento è conteggiato come attività prevista dalla prestazione occasionale del docente.

OLTRE LA SCUOLA:

Attraverso l'affissione di manifesti, la distribuzione di volantini e, se richiesto, l'organizzazione di momenti informativi il centro si impegna a diffondere le offerte di arricchimento personale, gli eventi e le manifestazioni culturali del territorio rivolte ai giovani

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Nella scelta dei docenti verrà data la precedenza a giovani laureati. I docenti saranno attivamente coinvolti non solo nella gestione didattica, ma anche nell'organizzazione delle attività del centro. Il team di docenti si incontrerà periodicamente con uno o più membri del direttivo, in modo da avere momenti di confronto e di pianificazione delle attività del centro: aiuto nei compiti, attività dei volontari, azioni di tutoring.

VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

Il coinvolgimento di alcuni volontari studenti universitari mira a diffondere la cultura del volontariato fra i giovani adulti della comunità. L'obiettivo è quello di creare un piccolo gruppo di giovani motivati ad affiancare gli attuali componenti del direttivo: attraverso l'impegno concreto al centro, speriamo di trasmettere l'amore per le attività dell'associazione, così da gettare le basi per la prosecuzione delle attività. Spesso infatti, le attività di animazione culturale nelle piccole comunità si interrompono per mancanza di "ricambio generazionale". La nostra speranza è quella di dare quanta più continuità possibile alle nostre proposte.

Il costo del personale è stato calcolato così: 4 docenti X 2 giorni a settimana X 2,5 ore al giorno X 31 settimane (da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre).

Gli incassi derivano dalle quote d'iscrizione dei ragazzi: 25 ragazzi X 2 quadrimestri X 140,00 € al quadrimestre)



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Acquisizione di strategie di apprendimento efficaci per controllare il proprio processo di formazione:

Consapevoli di quanto sia difficile fornire un metodo di studio efficace ed aiutare gli studenti a trovare le giuste motivazioni, il centro mira ad ottenere risultati, anche se parziali, in questa direzione.

Lo studente in difficoltà spesso è oppositivo nei confronti della famiglia, un aiuto esterno spesso è meglio accettato e può alleggerire conflitti familiari che vengono a crearsi nel momento dell'esecuzione dei compiti.

Se l'invito al volontariato verrà colto da qualche giovane universitario e le condizioni saranno tali da progettare anche percorsi di tutoring tra studenti, i docenti potranno avvalersi di risorse aggiuntive da affiancare agli studenti più in difficoltà.

Favorire e sostenere la partecipazione attiva:

I percorsi di tutoring, nei quali gli studenti verranno coinvolti hanno una valenza positiva, per chi riceve l'aiuto i vantaggi sono evidenti sia in ambito conoscitivo che in termini di accettazione e valorizzazione, mentre gli studenti che forniscono aiuto potenziano abilità sociali e sviluppano autostima, autonomia e senso di responsabilità, inoltre rivedono o consolidano conoscenze già acquisite.

Promuovendo il volontariato l'associazione mira ad un maggior coinvolgimento attivo dei giovani nelle proprie attività. Si intende infatti puntare sui giovani che negli anni delle superiori hanno frequentato il centro, proporre loro di investire parte del loro tempo per arricchire altri e in questo modo coinvolgerli nell'associazione in senso più ampio.

Sostenere l'orientamento scolastico e professionale:

La compresenza di ragazzi e giovani di diverse età nello stesso ambiente porta necessariamente allo scambio di informazioni rispetto alle scelte formative compiute.

Se tra i frequentanti vi sono gruppi di ragazzi in età di scelte scolastiche (scuole superiori o università) esistono le condizioni per organizzare incontri di confronto tra loro e/o con altri giovani che hanno scelto di entrare nel mondo del lavoro.

In questo modo si creerebbe una catena virtuosa in cui i ragazzi delle medie possono confrontarsi con quelli delle scuole superiori e quelli delle superiori conoscere scelte di studio o di lavoro fatte da altri giovani.

Ascoltare i bisogni dei giovani e promuovere la diffusione di proposte di formazione:

Si mira a proporre il centro non solo come aiuto per i compiti, ma anche come un punto di aggregazione e come luogo nel quale il giovane può chiedere, cercare e trovare stimoli per arricchirsi da diversi punti di vista.

Informare i giovani su ciò che il territorio offre significa stimolare interessi e dare la possibilità di scoprire nuove passioni. Giovani con interessi e passioni arricchiscono la comunità in cui vivono!

14.4 Abstract

Il progetto offre ai ragazzi della scuola secondaria di 1° e 2° grado uno spazio di aggregazione e di supporto ai compiti: il centro Eureka situato a Mala-Sant'Orsola. L'attività sarà garantita grazie alla presenza di docenti e giovani volontari. In collaborazione con lo Sportello della Gioventù i giovani frequentatori del Centro saranno costantemente informati anche sulle opportunità e sui progetti rivolti a loro.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 7

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?

1 RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI DI CONTESTO: • Numero iscritti- Numero docenti-Numero volontari • Comune di provenienza • Partecipazione alle attività (presenze giornaliere) • Presenza di studenti in difficoltà (es: ragazzi con disturbi dell'apprendimento, stranieri,...) • N° laboratori attivati nel corso dell'anno da docenti o da volontari • N° percorsi di tutoring avviati

2 QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE nei quali si misurano i seguenti indicatori: QUESTIONARIO DOCENTI/VOLONTARI • Adeguatezza del coordinamento • Adeguatezza dei modi e tempi di svolgimento delle attività • Adeguatezza della struttura • Coinvolgimento personale nelle attività di progettazione • Cooperazione con i volontari/docenti • Beneficio delle attività di tutoring tra studenti • Disponibilità degli studenti all'ascolto • Motivazione degli studenti • Coesione tra gli studenti; QUESTIONARIO STUDENTI • Adeguatezza del coordinamento • Adeguatezza dei modi e tempi di svolgimento delle attività • Adeguatezza della struttura • Beneficio delle attività di tutoring • Disponibilità dei docenti/volontari all'ascolto • Capacità dei docenti di rispondere alle necessità • Motivazione personale • Coesione con gli altri studenti

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 620 tariffa oraria 20 forfait	€ 12400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 13300,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 7000,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 7000,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 6300,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine e Comune di Sant'Orsola	€ 3150,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3150,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6300,00	€ 3150,00	€ 0,00	€ 3150,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %